



Zibido scelto dal Politecnico per il Progetto Horizon

Insieme a città di Spagna, Olanda, Grecia e Polonia, la comunità zibidese parteciperà a un programma di ricerca che intende sperimentare il coinvolgimento dei cittadini nei processi decisionali attraverso una piattaforma digitale

Zibido San Giacomo (10 marzo 2025) – Una **piattaforma digitale di simulazione** capace di **misurare gli impatti delle proposte di rinnovamento** in termini di **efficienza energetica**, **impatti ambientali** e sulla **mobilità**. E in grado, quindi, di offrire la possibilità di comprendere meglio, partecipare alle decisioni e alla ricerca di soluzioni creative.

Il **Politecnico di Milano** ha scelto **Zibido San Giacomo** come **Comune pilota italiano** per un progetto di ricerca internazionale, che coinvolge anche città di Spagna, Olanda, Grecia e Polonia, candidato ai fondi di Horizon Europe, il più vasto programma di ricerca e innovazione transnazionale al mondo, promosso dall'Unione europea. Il progetto ha selezionato diverse località, cercando di coprire una vasta gamma di scenari, per testare in diversi Paesi e tipi di quartieri o piccoli Comuni l'approccio ***Design For All*** del ***Nuovo Bauhaus Europeo***, che mira a superare i grandi centri urbani per creare un cambiamento efficace nei quartieri e, quindi, nei cittadini. Le ricerche attuali suggeriscono che i cittadini con una forte identità locale hanno maggiore consapevolezza dei problemi ambientali del territorio e sono più disposti a cambiare i propri comportamenti.

«Partecipare a questo progetto di respiro internazionale – dichiara la sindaca **Sonia Belloli** – ci onora e ci permetterà di misurare e far comprendere gli impatti delle nostre decisioni, così da aiutarci ad aumentare la partecipazione attiva dei cittadini alla **pianificazione e progettazione urbana**. È un'iniziativa, che riguarda solo il nostro Comune, che rientra però nel progetto *Smart Land Som*, nato con l'obiettivo di intercettare fondi da destinare a interventi pubblici».

La **piattaforma digitale** sarà divisa in **tre sezioni principali**: efficienza energetica, mobilità sostenibile e impatto ambientale, ciascuna dotata di strumenti *user friendly* che consentiranno simulazioni e modifiche. Chi accede alla piattaforma potrà, per esempio, scegliere spazi o edifici specifici per applicare potenziali rinnovamenti e vedere l'impatto di questi cambiamenti. Ad esempio, nella sezione di efficienza energetica, gli utenti potrebbero modificare caratteristiche come materiali o l'installazione di pannelli solari sugli edifici, e la piattaforma simulerà i risparmi energetici risultanti. Analogamente, gli utenti avranno accesso a simulazioni su mobilità sostenibile e impatti ambientali legati agli spazi pubblici.

«Questo progetto innovativo – aggiunge il vicesindaco **Anita Tamellini** – si concentra sia sullo sviluppo della piattaforma digitale, sia sul fatto che **i test producono proposte di rinnovamento e design**. Analogamente a quanto faranno in altre città europee, **sperimentiamo processi di progettazione condivisa e co-creazione nell'ottica di uno sviluppo sostenibile** del nostro territorio. Abbiamo considerato la proposta molto interessante e l'esito conferma da una parte che la nostra apertura a progetti europei è assolutamente possibile e dall'altra **proietta il nostro Comune tra le future case history innovative**».